

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA
(disposizioni generali)

- ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**
- ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ❖ **EDUCAZIONE DIGITALE**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

Docente delle discipline giuridiche ed economiche del CdC

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VALUTAZIONE:

VOTO IN DECIMI NEL I° TRIMESTRE E II° PENTAMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
<p>Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato come attività integrativa di Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA del curriculum d'istituto;</p>
<p>I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi</p>	<p>Nel registro elettronico Nuvola dovrà comparire la materia "Educazione civica"; i docenti scriveranno l'argomento programmato</p>
<p>"In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p> <p>Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica."(Linee guida)</p>	

**PROPOSTA DI CURRICOLO
EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO VERTICALE
PROSPETTO DI SINTESI**

CLASSI PRIME

AREE TEMATICHE	Profilo delle competenze - PECUP	ABILITA' - CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE Monte ore: 33
<p>I° TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità • La Costituzione • Il contrasto alle mafie <p>II° PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale 	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni positive di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>	<p>Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Conoscenze: Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica..</p> <p>Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie.</p> <p>Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Conoscenze: Il codice della strada. Norme di comportamento alla guida e regole. L'uso ed abuso di alcool e droghe. Il nuovo reato di omicidio stradale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed economia • Scienze Motorie Sportive • Matematica/Scienze • Storia • Religione

CLASSI SECONDE

AREE TEMATICHE	Profilo delle competenze - PECUP	ABILITA' - CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE Monte ore: 33
<p>I° TRIMESTRE I principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8 Cost)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro 	<p>Abilità Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.</p> <p>Conoscenze: La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed economia • Italiano/Storia • Scienze • Religione
<p>II° PENTAMESTRE Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 	<p>Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Conoscenze: Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La fruizione dei beni culturali.</p>	

CLASSI TERZE

AREE TEMATICHE	Profilo delle competenze - PECUP	ABILITA' - CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE Monte ore: 33
<p>I° TRIMESTRE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>II° PENTAMESTRE Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Conoscenze: La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Abilità: collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Conoscenze: Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD. Il decalogo #BastaBufale. La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale. Il reato di stalking.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed economia • Italiano/Storia <ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Economia Aziendale

AREE TEMATICHE	Profilo delle competenze - PECUP	ABILITA' - CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE Monte ore: 33
<p>I° TRIMESTRE Il Lavoro</p> <p>II° PENTAMESTRE Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società con- temporanea e compor- tarsi in modo da pro- muovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Abilità: riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.</p> <p>Conoscenze: Il diritto al lavoro nella Costituzione: - le tutele inderogabili artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Costituzione. La precarietà nel mondo del lavoro . Le forme di tutela. Le norme per la sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. L'impresa ed il lavoro; i mutamenti del mondo del lavoro nella competizione globale; Unione Europea come risorsa; l'avviamento al lavoro dei giovani, il curriculum vitae. Le Pari Opportunità. Le esigenze della impresa. L'economia circolare e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed economia • Italiano/Storia • Economia Aziendale • Psicologia

CLASSI QUARTE

AREE TEMATICHE	Profilo delle competenze - PECUP	ABILITA' - CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE Monte ore: 33
<p>I° TRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed unione europea</p> <p>II° PENTAMESTRE Cittadinanza e costituzione. Dignità e diritti umani</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<p>Abilità: Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani. Saper distinguere le diverse funzioni degli organi territoriali Italiani.</p> <p>Conoscenze: L'Unione Europea e la cittadinanza europea. Vantaggi dell'essere cittadino europeo. Le organizzazioni internazionali. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La Globalizzazione. Le migrazioni. La associazione mafiosa nella legislazione italiana. Il traffico di esseri umani . la Costituzione e le donne. La Costituzione e la famiglia. Il valore della pena nella Costituzione. Art.24 e 27 della Costituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed economia • Italiano/Storia • Economia Aziendale • Religione

CLASSI QUINTE

METODOLOGIA DIDATTICA

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE:

La valutazione del modulo, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e casi pratici, può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari e verterà anche sui seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale.
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.